

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 209 del 29 Luglio 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dalla impresa **R.A. MOTORS SNC DI ROSCIANO ANTONIO & C.**, con sede legale a **BASTIGLIA (MO)** in **VIA DELL'ARTIGIANATO n. 16/A**, protocollo n. **CA-2015-4748** del **30/10/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze

per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla

contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **30/10/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-4748** presentata dalla impresa **R.A. MOTORS DI ROSCIANO ANTONIO & C. SNC** con sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via dell'Artigianato, n. 16/A**, P.IVA: **02396990364**;

che ha dichiarato:

- di svolgere, al momento degli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014, la propria attività di officina per la riparazione di autoveicoli e trattori, elettrauto (Codice Istat Ateco 2007 45.20.30) nella sede legale situata a **Bastiglia (MO)** in **Via dell'Artigianato n. 16/A, in un immobile in locazione**, in virtù di un contratto di affitto regolarmente registrato;
- che tale immobile è stato successivamente acquistato dalla impresa impresa R.A. MOTORS DI ROSCIANO ANTONIO & C. SNC con atto di compravendita dell'08/10/2015;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **09/05/2016** con protocollo **CA-2016-1828**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **27/04/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-1811** del **10/05/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **R.A. MOTORS DI ROSCIANO ANTONIO & C. SNC** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 21.468,13** per l'intervento sull'immobile sede di attività;
- che in data **29/04/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-1641** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che in data **04/05/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-1667** il beneficiario ha accettato la proposta di contributo.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-2906** del **26/07/2016**, valido al **03/11/2016**;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1767** del **09/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento necessita di titolo abilitativo edilizio e la C.I.L.A. per opere di manutenzione straordinaria è stata presentata in data 16/04/2015.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53D16000320001** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **R.A. MOTORS DI ROSCIANO ANTONIO & C. SNC** con sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **VIA dell'Artigianato, n. 16/A**, P.IVA: **02396990364**, un contributo complessivo pari a **€ 21.468,13**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **27/04/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 21.468,13** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia

– Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla società **R.A. MOTORS DI ROSCIANO ANTONIO & C. SNC** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE
R.A. MOTORS DI ROSCIANO ANTONIO & C SNC

ANAGRAFICA							
TIPO	SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALI RAPPRESENTANTI (se impresa)	Rosciano Antonio	RSCNTN73C18F257S		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-4748-2015	30/10/15	
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-1828-2016	09/05/16	
RESIDENZA	Piazza Fermi n° 3	San Prospero	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Dell'artigianato, 16	Bastiglia	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
SEDE LEGALE	Via Dell'artigianato, 16/A						
CODICE FISCALE/P.IVA	02396990364			TITOLO ABILITATIVO	C.I.L.A.		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	G-45.20.30			AIA			
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT SPA BASTIGLIA (MO)			DURC valido al	03/11/2016	CA-2016-2906	26/07/16
PEC BANCA CONVENZIONATA	AG03219-ITALIA@UNICREDIT.EU			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	MIRIAM BOCCALETTI	051 240384		N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	1		
	info@studiomaco.com			IVA	IVA INCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 21.468,13		€ 21.468,13
B - BENI STRUMENTALI			
C - SCORTE			
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI			
E - RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTI			
F - PERDITA DI REDDITO			
TOTALE	€ 21.468,13		€ 21.468,13

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILE	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
C. Finiture	€ 33.510,06	€ 18.831,68	€ 14.678,38	
di cui opere edili	€ 23.932,77	€ 9.368,49	€ 14.564,28	Nota C1
di cui opere impiantistiche	€ 9.577,29	€ 9.463,19	€ 114,10	Nota C2
sub totale	€ 33.510,06	€ 18.831,68	€ 14.678,38	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 3.351,01	€ 1.883,18	€ 1.467,83	Nota D
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 1.340,40	€ 753,27	€ 587,13	Nota B1.g
C1) Costi per compensi agli amministratori di condominio e ai consorzi di proprietari per la gestione di interventi unitari				
sub totale	€ 4.691,41	€ 2.636,45	€ 2.054,96	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 38.201,47	€ 21.468,13	€ 16.733,34	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE				(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO CONCESSO		TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO ED ALTRO CONTRIBUTO CONCESSO		€ 21.468,13
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE		€ 21.468,13	100% del costo ammissibile decurtato dall'indennizzo ed altro contributo concesso	

Nota C1: Nelle opere di finitura (area uffici-spogliatoio e bagni), si prevede di scrostare, spicconettare e rifare l'intonaco fino ad un'altezza di 1,2 m, considerando danneggiate anche le bucatore, i pilastri che non risultano intonacati, e la superficie dei bagni piastrellati. Si richiede la sostituzione della pavimentazione di ceramica e sottofondo, con relativo smaltimento, nonché la sostituzione degli infissi. Dalla documentazione fotografica, si rileva che l'acqua, durante l'evento calamitoso ha raggiunto, in media il livello di circa 40 cm. Quindi:
 - si ammette l'intonaco fino ad un'altezza di 60 cm.;
 - si ricalcola la quantità al netto delle bucatore, dei pilastri e delle aree piastrellate;
 - non si ammette per l'intero importo il rifacimento della pavimentazione, perchè sempre dalla documentazione fotografica, non si rileva il danno;
 - gli infissi sono stati ricalcolati con un valore di un bene uguale ed equivalente a quello danneggiato.
 Ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 14.657,51, dovuto all'eccedenza dei valori indicati nel computo metrico estimativo rispetto a quanto riscontrato dalla documentazione fotografica.
 Non vi è pertinenza e congruità dei costi stimati per il ripristino dell'attività economico-produttiva, la funzionalità delle strutture e degli impianti [Art. 9, comma 2, lettera "a"]

Nota C2: Si richiede rimozione di apparecchi illuminanti, non computabile come danno da allagamento, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo.
 Non vi è pertinenza e congruità dei costi stimati per il ripristino dell'attività economico-produttiva, la funzionalità delle strutture e degli impianti [Art. 9, comma 2, lettera "a"]

Nota D + B1.g: L'importo non ammesso è eccedente la percentuale massima prevista da ordinanza.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A08011	2.921,37	2.192,79	si richiede intonaco premiscelato di sottofondo Costo €/mq = 32,59 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quantità richiesta, pari a mq 89,64 è stata ricalcolata al netto delle aperture del locale caldaia, bagni, spogliatoi-uffici, dei pilastri e delle murature piastrellate e risulta pari a mq 37,26. La quota dell'intonaco ammalorato in media è pari a m 0,40 (come si evince dalle fotografie allegate) pertanto si ritiene congrua l'altezza di m 0,60 di rifacimento di intonaco anziché m 1,20 come da computo metrico estimativo, da cui ne deriva una superficie di 0,60 x 37,26 = mq 22,36 di rimozione e rifacimento dell'intonaco. pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 2192,79
A08023	668,71	390,75	si richiede finitura di intonaci a base di gesso. Costo mq = 7,46 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quantità richiesta, pari a mq 89,64, è rettificata con la quantità ricalcolata nella voce di computo n°1 pari a mq 37,26, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 390,75, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
A15001	1.355,85	1.355,85	si richiede massetto di sottofondo, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 1355,85.
A15004	364,32	364,32	si richiede lisciatura del piano superiore del sottofondo, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 364,32.
A15034.a	2.554,38	2.554,38	si richiede fornitura e posa in opera di pavimento di ceramica, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 2554,38.
A16047.f	1.350,54	1.350,54	si richiede fornitura e posa in opera di zoccolino in ceramica, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 1350,54.
A20016.a	1.326,67	765,22	si richiede tinteggiatura area uffici, bagni e spogliatoi. Costo mq = 8,38 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quantità richiesta, pari a mq 89,64, è rettificata con la quantità ricalcolata nella voce di computo n°1 pari a mq 37,26, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 765,22, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
B01022	1.321,29	772,08	si richiede la spicconatura e scrostamento di intonaco esterno. Costo €/mq = 14,74 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quantità richiesta, pari a mq 89,64, è rettificata con la quantità ricalcolata nella voce di computo n°1 pari a mq 37,26, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 772,08, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
B01026.a	1.017,06	1.017,06	si richiede demolizione di pietre naturali, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 1017,06.
B01038	762,69	762,69	si richiede demolizione malta cementizia, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 762,69.
B01046	184,24	184,24	si richiede demolizione zoccolino, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 184,24.
B01109	522,69	522,69	si richiede movimentazione e trasporti a discarica controllata, dei materiali di risulta delle voci di computo n° 3-4-5-6-11-12 e 13, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 522,69.
B01112	400,10	400,10	si richiede movimentazioni e trasporti nell'area di cantiere, dei materiali di risulta delle voci di computo n° 3-4-5-6-11-12 e 13, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 400,10.
B01111	638,43	638,43	si richiede scarriatura di materiali sciolti, dei materiali di risulta delle voci di computo n° 3-4-5-6-11-12 e 13, area bagni spogliatoi e uffici. Dalla documentazione fotografica allegata in domanda non si riscontra il danno per il quale si computa l'opera. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 638,43
6.2.1.C cciaa	1.720,44	741,24	si richiede fornitura di n° 4 porte in legno. Costo caduna = 430,11 euro, come da Elenco Regionale 2012 alla voce A18017.b. L'importo non corrisponde ad un bene uguale ed equivalente ed è sostituito con un importo pari a euro 244,80, per ogni porta, come da prezzario della camera di commercio, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 741,24, dovuto all'eccedenza dei costi indicati nel computo metrico estimativo.
6.2.24.C cciaa	796,70	551,90	la voce è correlata alla precedente, si richiede perforazione a sezione circolare quantificata in 12,600 per il montaggio delle 4 porte, come da Elenco Regionale 2012, alla voce B01016.a.. Il costo richiesto, pari a 12,600 cad, per complessivi 796,70 euro, l'opera è stata ricalcolata con gli importi del prezzario della camera di commercio, che per la posa in opera di una porta richiede un importo inferiore pari a euro 61,20 per complessivi euro 244,80., pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 551,90, dovuto all'eccedenza dei costi indicati nel computo metrico estimativo.
A08034.a	114,10	114,10	si richiede rimozione di apparecchi illuminanti. Costo mq =8,15 euro, come da Elenco Regionale 2012., pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'intero importo di € 114,10.
TOTALE		€ 14.678,38	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO CONCESSO	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1		€ 21.468,13		€ 21.468,13	€ 21.468,13
TOTALE	€ -	€ 21.468,13		€ 21.468,13	€ 21.468,13
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					21.468,13